



## Comune di Lecco

### AREA 6

Ufficio Viabilità

Lecco, 7 dicembre 2017

N° 245 R.O. Dir.

**OGGETTO:** Provvedimento di viabilità per circolazione stradale in periodo invernale e in caso di neve o ghiaccio

### IL DIRIGENTE DI AREA

Premesso che durante il periodo invernale le precipitazioni nevose ed i fenomeni di pioggia ghiacciata possono avere durata ed intensità tali da creare situazioni di pericolo per gli utenti e condizionare il regolare svolgimento del traffico;

Considerato che detti fenomeni possono, in base alla loro intensità, determinare situazioni di ridotte condizioni di aderenza degli pneumatici dei veicoli;

Considerato che in tali circostanze occorre evitare che i veicoli in difficoltà possano produrre blocchi della circolazione rendendo di conseguenza difficoltoso, se non impossibile, garantire l'espletamento del servizio di sgombero neve;

Visto l'art.6, comma 4, lett. e) e art. 7, comma 1, lett. a), del decreto legislativo 30 aprile 1992, n.285, nuovo Codice della strada, come modificato dall'art. 1, comma 1, della legge 29 luglio 2010, n.120;

Visto l'art. 107 - comma 2 - del T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali n. 267 del 18.8.2000;

### ORDINA

Tutti i veicoli a motore, esclusi i ciclomotori a due ruote e i motocicli, che transitano sulla rete viaria comunale, in caso di neve o ghiaccio sulla strada e di fenomeni nevosi in atto, devono essere muniti di pneumatici invernali, ovvero devono avere a bordo mezzi antisdrucchiolevoli idonei alla marcia su neve e ghiaccio.

Si istituisce inoltre il divieto di transito ai ciclomotori a due ruote e i motocicli in caso di neve o ghiaccio sulla strada e di fenomeni nevosi in atto.

Gli pneumatici invernali che possono essere impiegati sono quelli omologati secondo la Direttiva 92/23/CEE del Consiglio delle Comunità Europee e successive modifiche, ovvero secondo il corrispondente regolamento UNECE, muniti del previsto marchio di omologazione.

I mezzi antisdrucchiolevoli impiegabili in alternativa agli pneumatici invernali sono quelli di cui al decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 10 maggio 2011 - Norme concernenti i dispositivi supplementari di aderenza per gli pneumatici degli autoveicoli di categoria M1, N1, O1 e O2. Sono altresì ammessi quelli rispondenti alla ÖNORM V5119 per i veicoli delle categorie M, N e O superiori, così come è fatto salvo l'impiego dei dispositivi già in dotazione, purchè rispondenti a quanto previsto dal decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 13 marzo 2002 - Norme concernenti le catene da neve destinate all'impiego su veicoli della categoria M1.

I dispositivi antisdrucchiolevoli da tenere a bordo devono essere compatibili con gli pneumatici del veicolo su cui devono essere installati e, in caso di impiego, devono essere seguite le istruzioni di installazione fornite dai costruttori del veicolo e del dispositivo.

I medesimi dovranno essere montati almeno sulle ruote degli assi motori.

Nel caso di impiego di pneumatici invernali sui veicoli delle categorie M1 e N1, se ne raccomanda l'installazione su tutte le ruote al fine di conseguire condizioni uniformi di aderenza sul fondo stradale.

Nel caso di impiego di pneumatici chiodati, limitatamente alla marcia su ghiaccio, sui veicoli di categoria M1, N1 e O1, l'installazione deve riguardare tutte le ruote, secondo con la Circolare n. 58/71 del 22.10.1971 del Ministro dei trasporti e dell'aviazione civile.

La presente ordinanza entrerà in vigore con la posa della prescritta segnaletica stradale e verrà altresì resa nota al pubblico mediante la pubblicazione nei propri siti informatici e nei comunicati stampa.

Il personale della Polizia Locale unitamente alle altre forze di polizia di cui all'art. 12 del Codice della Strada è incaricato della verifica del rispetto delle prescrizioni imposte con il presente provvedimento ;

La sua inosservanza comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dal medesimo decreto legislativo.

### **A V V I S A**

Che contro la presente ordinanza sono ammessi i seguenti ricorsi:

- entro sessanta giorni dalla pubblicazione, al Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, ai sensi dell'art. 37, comma 3, del D.Lgs. n. 285 del 30.4.1992 e art. 74 del Regolamento di esecuzione,

- entro il medesimo termine al T.A.R. della Lombardia,

- entro 120 dalla pubblicazione, ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 1199/1971;

A norma dell'art.8 della Legge 7/8/1990, n° 241 e s.m.e i., si rende noto che il responsabile del procedimento istruttorio, ai fini della presente ordinanza, è il dirigente dell'Area 6 ad interim, arch. Elena Todeschini.

f.to IL DIRIGENTE DI AREA 6 ad interim  
(arch. Elena Todeschini)